



COMUNE DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) – anno 2025

dal 22/05/2025 al 20/06/2025

Il Comune di Treviso indice il presente bando di concorso per l'anno 2025 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39 e definite con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29/04/2025.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti altresì a presentare domanda tutti gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, titolari di assegnazioni temporanee.

1. Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri”;
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 “Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo”;
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 “Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell’articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando di concorso;

- b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici” di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine, non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.802,00 (aggiornato con Decreto del Direttore della U.O. Edilizia n. 13 del 18/02/2025);
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento dell'assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2. ISEE-ERP (art 27 L.R. n. 39/2017)

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della L.R. 39/2017 e calcolato secondo le modalità di cui all'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2018, approvato con DGR n. 1119 del 31.07.2018 e dalle successive specifiche di cui alla DGR n. 272 del 08.03.2019.

L'indicatore ISEE-ERP sarà calcolato automaticamente con l'inserimento della domanda nella Piattaforma Regionale di ERP (verrà inserito il protocollo dell'ISEE presentato).

L'ISEE presentato dovrà essere ordinario o corrente, privo di omissioni e difformità e in corso di validità.

Qualora la composizione del nucleo presente nell'ISEE in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre per il presente Bando:

- Nel caso in cui ci sia un decrescimento o accrescimento naturale del nucleo, dovrà essere rifatto l'ISEE (deve trovare corrispondenza il nucleo anagrafico con quello dichiarato)

nell'ISEE);

- Nel caso in cui uno o più componenti del nucleo residenti col richiedente non intendano partecipare al bando, dovranno sottoscrivere apposito modulo di “non partecipazione” allegando il proprio documento di riconoscimento. In tal caso, in sede di domanda, verranno tolti dal nucleo e verrà calcolato automaticamente dalla Piattaforma Regionale di ERP un ISEE ESTRATTO;
- In caso di partecipazione al bando di persone che rientrano nella fattispecie delle giovani coppie non ancora conviventi, le stesse dovranno presentare l'ISEE del nucleo di origine più le eventuali rinunce alla partecipazione al bando delle altre persone presenti nei rispettivi nuclei.

3. Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi - definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018, nonché dei punteggi definiti dalla delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29/04/2025 – e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare.

Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1 D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 punti 5
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 punti da 5 a 1
 - b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75 punti da 1 a 3
 - oltre i 75 anni punti 3
 - c) presenza di persone con disabilità:
 - 1. - presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*) punti 3
 - 2. - presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92(*) punti 5
- (*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.
- d) genitore solo con figli a carico:
 - 1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3 punti da 2 a 5
 - oltre i tre figli punti 5
 - 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3 punti da 1 a 3
 - oltre i tre figli punti 3
 - e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
 - 1. senza figli punti 3

- 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni punti 7
- 3. con figli minori di età superiore a quattro anni punti 5
- f) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza punti 2
- g) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

- a) **condizioni abitative improprie dovute a:**
 - 1) dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora punti 10
 - 2) coabitazione con altro o più nuclei familiari punti 1
 - 3) presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio punti 2
 - 4) sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) punti da 2 a 4
 - 5) alloggio antighienico punti 2
- b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate punti 12
- c) mancanza di alloggio da almeno un anno punti 14

Altre condizioni stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/04/2025, in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento Regionale n. 4/2018 - (punteggio massimo per domanda: 8 punti)

Criterio	Punteggio
Nucleo con presenza di uno o più minori (nessuno dei quali prossimo a compiere i 18 anni entro il 31/12/2025) , iscritto/i e frequentante/i nidi e/o scuole del sistema nazionale d'istruzione, con sede nel Comune di Treviso.	Punti 6
Nucleo con presenza di uno o più minori (dei quali anche solo uno prossimo a compiere i 18 anni entro il 31/12/2025) , iscritto/i e frequentante/i nidi e/o scuole del sistema nazionale d'istruzione e/o Centri di Formazione Professionale, con	Punti 3

sede nel Comune di Treviso, e/o titolare/i di un contratto di lavoro.	
Nucleo composto da un adulto separato/divorziato in situazione di disagio economico, con obbligo di rilascio dell'alloggio e al mantenimento del/i figlio/i. *	Punti 4
Nucleo privo di alloggio a seguito di sfratto esecutivo o vendita all'asta.**	Punti 3
Donna vittima di violenza, inserita in casa rifugio o presso altra comunità di accoglienza, anche a seguito di provvedimento giudiziale.	Punti 4

* La situazione di disagio economico, valutata con ISEE ordinario non superiore a € 8.000,00 in base al "Regolamento Comunale per l'erogazione di interventi di sostegno per cittadini in condizioni di disagio socio-economico" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/02/2023.

** Punti riconosciuti solo in via alternativa alle condizioni b) e/o c) del precedente paragrafo Condizioni Oggettive.

4. Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art. 30 della L.R. 39/2017)

Con delibera di C.C. n. 41 del 29/04/2025, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 39/2017 sono state stabilite le seguenti riserve di alloggi da assegnare annualmente a giovani, coppie e famiglie monoparentali:

- **2%** a favore di coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età alla data di pubblicazione del Bando;
- **2%** a favore delle giovani coppie, come definite dall'art. 30 lett. b), della L.R. 39/2017;
- **4%** a favore delle famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico.

5. Altre riserve

Come stabilito dall'art. 46, commi 1 e 2 - L.R. 39/2017, il numero di alloggi che il Comune può assegnare per situazioni di fragilità sociale a favore della competente Azienda Sanitaria o dei Servizi Sociali del Comune, o dei soggetti del Terzo Settore, è pari a 2 fra quelli da assegnare annualmente oppure, qualora il numero degli alloggi da assegnare annualmente sia superiore a 100, fino al 2% di tale numero.

Il Comune di Treviso si riserva di chiedere alla Regione del Veneto l'elevazione della percentuale di alloggi da destinare ad emergenze abitative, fermo restando che, in caso di diniego, tale percentuale rimane fissata al 10% (art. 44 L.R. 39/2017 e art. 1, ultimo comma, del Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. a titolo di emergenza abitativa, approvato con deliberazione

di C.C. n. 32 del 30.06.2021).

6. Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate dal giorno 22/05/2025 al giorno 20/06/2025, entro le ore 13:00.

7. Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando.

Il Comune di Treviso, per la comunicazione e il rilascio di informazioni inerenti il presente Bando, mette a disposizione l'indirizzo e-mail bandoalloggi2025@comune.treviso.it e i numeri di telefono **331 4614706** e **331 4614695**.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n 1173 del 7 agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

La domanda pertanto può essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la Piattaforma Regionale con le seguenti modalità:

- A. Presentazione della domanda on-line (**modalità disponibile per tutti gli utenti residenti in Veneto**): il cittadino provvede autonomamente attraverso SPID (o CIE o CNS), necessario per accedere al servizio on-line dell'amministrazione pubblica, con username e password personali. Per presentare la domanda on-line seguendo questa modalità è sufficiente collegarsi al sito <https://erp.regione.veneto.it/Home/loginSpid> e seguire le informazioni fornite dalla piattaforma. Chi non è in possesso delle credenziali SPID può visitare il sito <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>.
- B. Presentazione della domanda con l'assistenza di un operatore (**modalità fruibile solo dai residenti nel Comune di Treviso che non intendano avvalersi della modalità A**): il Comune di Treviso, insieme ad ATER Treviso, con cui è stata stipulata apposita convenzione, raccoglierà in Via Municipio 16 c/o la sede dei Consiglieri le domande dei SOLI RESIDENTI nel Comune di Treviso, mediante la compilazione e il caricamento nella Piattaforma regionale ERP. A tal fine, i residenti nel Comune di Treviso, interessati a questa modalità di presentazione della domanda, potranno prenotare in autonomia il proprio appuntamento tramite piattaforma on-line, collegandosi al seguente link <https://sh.comune.treviso.it/erp> e compilando le informazioni richieste.

L'utente riceverà un'e-mail con la conferma dell'appuntamento e il riepilogo dei documenti utili da portare nel giorno dell'appuntamento.

Il link di prenotazione sarà attivo dalla data di pubblicazione del bando.

Attenzione: eventuali prenotazioni effettuate da utenti **non residenti** nel Comune di Treviso saranno automaticamente annullate in seguito a verifica (l'utente interessato riceverà una comunicazione di annullamento dell'appuntamento tramite e-mail automatica).

Salvo motivate eccezioni, l'accesso ai locali della sede dei Consiglieri sarà consentito solo su appuntamento e al solo richiedente.

La raccolta delle domande, prenotate attraverso la piattaforma on-line, sarà effettuata presso gli sportelli allestiti presso i locali della sede dei Consiglieri in via Municipio 16, secondo i seguenti orari:

MATTINA		POMERIGGIO	
Da lunedì a venerdì		Martedì, mercoledì e giovedì	
Dalle	Alle	Dalle	Alle
08:30	12:40	13:30	16:20

Prima della compilazione del modulo il richiedente deve sottoscrivere, direttamente presso l'ufficio preposto, una delega per la compilazione della domanda. Si raccomanda la massima puntualità agli appuntamenti e può presenziare un unico membro del nucleo familiare.

Il richiedente, al momento della compilazione della domanda con l'assistenza dell'operatore, deve essere munito di:

- marca da bollo da € 16,00;
- documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi extra Unione Europea);
- ISEE ordinario in corso di validità;
- per i titolari di permesso di soggiorno almeno biennale, dichiarazione del datore di lavoro comprovante l'attività lavorativa in corso o, per lavoratore autonomo, attestazione possesso partita IVA attiva;
- per i proprietari di immobili: in caso di inagibilità presentare provvedimento comunale. In caso di inadeguatezza della superficie sarà necessario presentare planimetria catastale che sarà valutata ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.4/2018. Se l'alloggio di proprietà è assegnato al coniuge occorre presentare il provvedimento giudiziario di assegnazione.

La domanda, qualora presentata presso lo sportello preposto, dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Per i cittadini che utilizzano la procedura on-line sopra descritta, verrà richiesto di confermare, mediante apposita check-box (segno di spunta), che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti. Verrà inoltre richiesto l'inserimento dell'identificativo della marca da bollo acquistata, nonché di dichiarare che la marca da bollo viene utilizzata esclusivamente per l'istanza stessa, provvedendo ad annullare la predetta marca e impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione, nella consapevolezza che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare la marca da bollo per una sola istanza.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigiene, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di

- handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- documentazione attestante la morosità incolpevole causata da riduzione del reddito, oltre al provvedimento esecutivo di rilascio alloggio del punto precedente (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria per l'assegnazione dell'eventuale immobile e l'affidamento di eventuali figli (*);
- ordinanza di sgombero (*);
- per i richiedenti privi di alloggio, dichiarazione comprovante lo stato di mancanza di abitazione da almeno un anno (*);
- per i richiedenti titolari di alloggio procurato, dichiarazione di dimora procurata a titolo precario prodotta dall'Ente che fornisce l'alloggio (*);
- dichiarazione di svantaggio/indigenza attestata dal Comune di residenza solo per i richiedenti assistiti dal servizio sociale del territorio (*);
- **Per gli 8 punti attribuibili dal Comune di Treviso:**
 - (1) Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (precisando la/e scuola/e e/o istituto/i del Comune di Treviso) o centri di formazione professionale e/o contratto di lavoro;
 - (2) Atto di divorzio/separazione;
 - (3) Verbale di rilascio alloggio, più autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito all'attuale domicilio;
 - (4) Per donna vittima di violenza inserita in struttura di accoglienza, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I documenti contrassegnati con asterisco (*) NON possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE, secondo le modalità previste dalla procedura informatica messa a disposizione dalla Regione Veneto.

8. Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria

Il Comune di Treviso ha delegato l'ATER per la gestione della fase istruttoria, secondo convenzione in fase di perfezionamento.

Si precisa che il Comune di Treviso e Ater non possono essere ritenuti responsabili di eventuali malfunzionamenti o disservizi della Piattaforma regionale ERP. Resta quindi a totale carico del richiedente l'inserimento, in autonomia, dei dati nel portale ERP, entro il termine indicato, così come la fissazione dell'appuntamento nel rispetto delle disponibilità degli operatori di ATER Treviso.

L'ATER di Treviso, su delega del Comune di Treviso, procederà all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

L'Ufficio competente allo svolgimento dell'istruttoria delle domande potrà chiedere, in questa fase l'integrazione e/o la regolarizzazione delle domande, con relativa documentazione e/o autocertificazioni, entro i termini dallo stesso stabiliti.

La presentazione di domande incomplete e/o con documentazione incompleta, insufficiente o inesatta potrà essere causa di esclusione della stessa ovvero di mancata attribuzione di punteggi.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

9. Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi Disponibili. Tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

- da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera);
- da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere);
- da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere);
- da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere);
- a mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere);
- oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere).

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma, i seguenti criteri:

- Alloggio con una camera da letto: 1 persona oppure una coppia (coniugi o coppia conviventi);
- Alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte non coppie conviventi, oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a mq 65 utili;
- Alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto la condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Ai sensi dell'art. 24 comma 6 e 7 della L.R. 39/2017 disciplinato poi dall'articolo 11 del regolamento n. 4/2018, gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto.

10. Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art. 11 del regolamento regionale n. 4/2018 approvato con DGR n. 1119 del 31.07.2018).

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal Bando sono specificate nei commi 6 e 7 dell'art. 24 della L.R. 39/2017, così come disciplinato dall'art. 11 del regolamento regionale n. 4/2018, approvato con DGR 1119 del 31.07.2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal Bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, il Comune di Treviso procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

11. Contratto di locazione

Il contratto di locazione, stipulato in seguito all'assegnazione, avrà durata quinquennale e sarà rinnovato ad ogni scadenza per uguale periodo se permangono le condizioni previste dall'art. 34, co. 1, lett. a) e b) della L.R. 39/2017.

12. Modalità per la determinazione dei canoni di locazione

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

13. Pubblicità del Bando.

Il Comune e l'Ater di Treviso provvedono alla pubblicazione del presente bando, dandone il massimo della pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Il Bando, completo di ogni dettaglio, sarà quindi pubblicato e potrà essere consultato ai seguenti riferimenti:

- Albo-online del Comune di Treviso al link <https://servizitreviso.jenteccloud.net/jalbopretorio01/AlboPretorio>
- sito web del Comune di Treviso al link www.comune.treviso.it
- sito web dell'ATER di Treviso al link www.atertv.it
- Portale ERP, sezione Bandi ERP, al link <https://erp.regione.veneto.it/>

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva, i punteggi attribuiti e i motivi di esclusione all'Albo pretorio online del Comune di Treviso al link <https://servizitreviso.jenteccloud.net/jalbopretorio01/AlboPretorio> notifica agli interessati, ai sensi della Legge 69/2009, art. 32, co. 1.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto disposto nel D. Lgs. N. 196/2003 e del GDPR 679/16, si informa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati presso il Comune di Treviso (Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport – Servizio Abitativi), e presso ATER di Treviso per le finalità inerenti il procedimento di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al presente bando, ciascuno per le attività di rispettiva competenza.

Si informa, altresì, che l'interessato gode dei diritti stabiliti nella normativa citata, tra i quali figura, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati erronei o incompleti e la cancellazione di quelli trattati in violazione di legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della U.O. Servizi Abitativi del Comune di Treviso.

Treviso, 15 maggio 2025

Il Dirigente del Settore
ICT, Statistica, Patrimonio, Servizi Abitativi e Demografici
Dr. Marcello Missagia

documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente